



MOBILITAZIONE DEL PERSONALE DEL MIC

IPOTESI FONDO RISORSE DECENTRATE 2025

IPOTESI PROGRESSIONI ECONOMICHE 2025

INTERPELLO DIRIGENTI E RIORGANIZZAZIONE

Cara/o collega,

nella giornata odierna si è svolto il tavolo nazionale tra Amministrazione ed OO.SS. sui seguenti argomenti.

MOBILITAZIONE DEL PERSONALE DEL MIC

Nonostante l'impegno profuso al tavolo nazionale e la definizione condivisa dei testi sottoscritti in data odierna su FRD e Progressioni 2025, registriamo l'ennesima ingerenza degli organi di controllo, che impediscono di formalizzare gli accordi in tempo utile per garantire ai lavoratori il pagamento entro l'anno. Questo ritardo rappresenta per noi un punto di rottura non più tollerabile: in un Ministero che eroga servizi sul territorio con continuità, non è accettabile che le risorse spettanti vengano corrisposte con oltre 10 mesi di ritardo rispetto all'anno di competenza.

Le firme odierne sugli accordi, di cui daremo conto di seguito, non garantiscono che si arrivi alla definizione degli accordi definitivi in tempi utili per il pagamento entro l'anno, come avviene da sempre in questo Ministero. Le ipotesi di accordo infatti devono superare il controllo dell'UCB, dell'IGOP e della Funzione Pubblica. **Per tale motivo confermiamo la mobilitazione del personale sino al completamento dell'iter di certificazione degli accordi in questione per i quali è indispensabile l'intervento del vertice politico. La mobilitazione poi rimane confermata anche per gli altri temi segnalati ovvero l'attivazione del confronto sulle materie legate alla riorganizzazione e l'immediata trasmissione dell'informativa, completa e dettagliata, relativa alle nomine di cui all'interpello per 175 dirigenti** (compresa la contrattualizzazione dei 14 del corso-concorso e la chiusura della procedura di nomina dei direttori dei 5 musei autonomi messi a concorso), sui quali attendiamo risposte concrete.

Vi terremo aggiornati sulle iniziative che saranno messe in campo nelle prossime settimane, in assenza di risposte concrete, consapevoli che l'azione unitaria è in grado di mettere in grande difficoltà il vertice politico rispetto alle conseguenze delle azioni di protesta, in modo particolare in quelle realtà museali che hanno sempre grande visibilità sulla stampa nazionale ed estera.

FIRMATA L'IPOTESI SUL FONDO RISORSE DECENTRATE 2025

Come segnalato nei precedenti comunicati la pubblicazione del DPCM che ha previsto, in attuazione del Decreto PA, l'istituzione di un fondo con una dotazione pari a 190 milioni di euro annui destinati all'incremento dei fondi del trattamento economico accessorio del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha previsto per il **MIC circa 15,4 milioni a decorrere dal 2025 che saranno disponibili già con l'ipotesi di accordo su Fondo fermata in data odierna**. Per dovere di cronaca dobbiamo segnalare che un incremento del genere del Fondo del Ministero non avveniva da almeno 15 anni: l'ultimo aumento fu stabilito per legge nel 2018 dal Ministro Bonisoli con decorrenza però 2020. **Come sempre il confronto serio e sul merito dei mesi scorsi porta risultati concreti.**

Nel dettaglio l'ipotesi ha previsto le seguenti principali voci:

- ✓ **Progetti locali 2025 per un importo complessivo di circa € 52,9 milioni ed una quota pro capite di € 2.648,14 lordo dipendente.**
- ✓ Progressioni economiche 2024 per circa € 4,3 milioni e **Progressioni economiche 2025 per circa € 7,7 milioni**, di cui daremo conto nel successivo paragrafo.
- ✓ **Turnazioni per l'anno 2025 per un importo complessivo di € 31 milioni.**
- ✓ **Posizioni organizzative per l'area dei funzionari per € 5,8 milioni circa**, con la previsione di un incremento del budget complessivo per gestire tutti gli aspetti legati alla riorganizzazione (creazione degli uffici dei dipartimenti e dei nuovi musei autonomi, accorpamento dei segretariati con le Sabap capoluogo) ed l'aumento dell'indennità per la fascia A che passa da € 3.000 ad € 3.500 lordo dipendente.
- ✓ **Indennità di specifiche responsabilità per l'area degli assistenti per 1,3 milioni**, esigibili solo dopo l'entrata in vigore dell'accordo definitivo e della nuova dotazione organica, con l'attivazione delle procedure di interpello previste.
- ✓ Indennità centralinisti non vedenti per un importo di € 220.000.
- ✓ **Progetti nazionali** di "Apertura quotidiana con orari ampliati" e "Produttività ed efficienza" per un importo complessivo di € 19 milioni.
- ✓ Indennità per funzionari con incarico direttivo presso Istituti non dirigenziali della DG Archivi e DG Biblioteche e Diritto d'Autore per un importo complessivo di € 1 milione circa.

L'ipotesi poi contiene il via libera per l'utilizzo delle risorse per il pagamento del conto terzi e dei progetti D.L. 104/2019, cui devono far seguito però gli accordi specifici con il dettaglio del versamento in corso d'anno.

FIRMATA L'IPOTESI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE 2025

È stato sottoscritto il testo dell'ipotesi di accordo per le progressioni economiche per il 2025: saranno destinati 7,7 milioni per **3637 passaggi, 70 per gli operatori, 2487 per gli assistenti e 1080 per i funzionari**. Per quanto riguarda invece i requisiti di partecipazione il testo dell'accordo poi prevederà la riduzione a 2 anni di appartenenza ai ruoli del MiC alla data del 31 dicembre 2024 e il non aver beneficiato negli ultimi due anni di alcuna progressione economica. Per il resto il testo riprende quanto fatto per i precedenti accordi.

INTERPELLO DIRIGENTI E RIORGANIZZAZIONE

In queste settimane abbiamo più volte segnalato la situazione di stallo, inaccettabile, rispetto alla chiusura dell'interpello per 175 posizioni dirigenziali di seconda fascia, ulteriore tassello per la definizione del percorso di riorganizzazione del MiC. In data odierna abbiamo chiesto al Capo

di Gabinetto di essere portati a conoscenza dell'effettivo avvio formale del conferimento degli incarichi dirigenziali, previsto dalla Circolare di interpello n. 67 del 26 maggio 2025. In particolare, non risulterebbero formalizzate le richieste di assegnazione delle risorse dirigenziali da parte di alcuni Capi Dipartimento. Se ciò fosse confermato si aggiungerebbero ulteriori elementi di responsabilità sulla paralisi dell'Amministrazione. Infatti solo pochi mesi or sono la Corte dei Conti aveva sentenziato: *"... omissis... Al contempo di sollecita, ancora una volta, l'Amministrazione all'adozione di ogni utile e tempestiva iniziativa per la definizione del procedimento di riorganizzazione, che da lungo tempo sta interessando codesto Dicastero, avvertendo che ricadrà sullo stesso la responsabilità per gli effetti paralizzanti che dovessero conseguire all'inerzia e al protrarsi del suddetto procedimento"*.

Siamo convinti che un ulteriore elemento di tensione e contenzioso riguarderà il fatto che l'Amministrazione sembrerebbe non voglia procedere alla contrattualizzazione dei 14 colleghi che hanno superato il Corso Concorso per Dirigenti tecnici, così come non destinerà incarichi ai colleghi che stanno completando il percorso di formazione della SNA.

L'esito dell'interpello ed il confronto sulla dotazione organica, l'assegnazione del personale, la mobilità e la gestione degli aspetti logistici sono a pieno titolo priorità e motivo della mobilitazione che abbiamo annunciato.

L'Amministrazione ha comunicato, a margine della riunione, di essere pronta a decretare le commissioni per le procedure delle progressioni economiche 2024 e passaggi da operatore ad assistente. Abbiamo ribadito che i lavori delle commissioni non possono però andare oltre il mese di settembre.

Cordiali saluti.

Roma, 16 luglio 2025

I coordinatori nazionali CISL FP MiC
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano